



La venereologia è la branca della dermatologia che si occupa della prevenzione, della diagnosi e della terapia delle malattie a trasmissione sessuale, note anche come malattie veneree.

In Europa ogni medico specialista in dermatologia (dermatologo) è anche specialista in venereologia (venereologo).

@ scrivi a:

[dermatologia@salutare.info](mailto:dermatologia@salutare.info)

Il termine venereofobia viene utilizzato in venereologia per indicare una paura eccessiva di contrarre o di aver contratto una malattia a trasmissione sessuale.

Il timore delle malattie veneree fa parte da sempre della natura dell'essere umano, dal momento che in passato le malattie erano vissute come una sorta di castigo divino, soprattutto se associate a sensi di colpa.

La paura di aver contratto qualche malattia venerea può essere giustificata in caso di rapporti promiscui o a rischio, mentre in altri può essere un vero e proprio calvario per il paziente che nonostante l'esito negativo della visita venereologica e la tranquillità degli esami diagnostici, continua di propria iniziativa a ripetere esami su esami, anche a distanza di poco tempo.

Le malattie dermatologiche che possono interessare i genitali esterni, non sempre hanno una natura trasmissibile.

La dermatologia genitale si occupa infatti di tutte le patologie cutaneo mucose che possono localizzarsi ai genitali esterni, sia di tipo infettivo (es. malattie veneree), che di tipo non infettivo (es. psoriasi, lichen sclerosus, vulvodinia, neurodermite, lichen planus, etc). Contrariamente a quanto si è

# Dermatiti infettive e non infettive dei genitali esterni

## Venereofobia

abituati a pensare, le dermatosi genitali non infettive, sono molto più frequenti delle patologie infettive.

Questo ovviamente non deve far abbassare la guardia nella prevenzione delle malattie veneree, purtroppo frequentissime anche nel terzo millennio, ma non deve nemmeno far giungere alla conclusione errata, che le dermatosi genitali siano sempre sinonimo di infezione.

Molte delle problematiche che osserviamo in dermatologia genitale (es. alcune vulviti e balanopostiti non veneree), possono infatti avere un carattere infiammatorio o traumatico, piuttosto che infettivo.

In caso di comportamenti sessuali a rischio (es. rapporti non protetti con partner occasionali) può essere utile consultare il proprio venereologo per una visita specialistica ed eventuale checkup per la ricerca delle cosiddette malattie veneree (es. condilomi, herpes genitale, infezioni da clamidia, candidosi, ftiriasi, scabbia genitale, mollusco contagioso, granuloma inguinale, AIDS, sifilide, gonorrea, ulcera molle, linfogranuloma venereo, etc).

Al momento della visita medica, il venereologo esaminerà il paziente, da solo o in coppia, mediante un'anamnesi accurata, un esame obiettivo completo (letteralmente

dalla testa ai piedi), talora con il supporto di eventuali test (es. lampada di Wood, penoscopia, vulvosopia, esame microscopico miceti, esami colturali, esami ematochimici, esami delle urine, etc), consigliando in alcuni casi specifici test sierologici per la ricerca delle malattie veneree (es. test HIV, VDRL, TPHA, etc).

La comparsa di segni (es. rosore, desquamazione, secrezione, papule, chiazze, placche, ulcerazioni, etc) o sintomi (es. prurito, bruciore, dolore, etc) a livello intimo o delle sedi extragenitali (es. cavo orale, tronco, arti, etc), va sottoposta al proprio dermatologo di fiducia per poter giungere ad una diagnosi precisa e poter programmare in base ad essa, una terapia con farmaci mirati.

Le malattie veneree sono in costante aumento, anche perché rispetto al passato, ci sono più occasioni di rapporti sessuali a rischio, ma è importante ricordare che in dermatologia genitale non esistono solo le malattie a trasmissione sessuale.

L'elenco delle malattie dermatologiche dei genitali esterni è vasto e alcune di esse (es. mollusco contagioso, scabbia, etc) sono riscontrabili persino in età pediatrica in quanto trasmissibili con qualsiasi tipo di contatto e non solo per via sessuale.